



*A cura di Maria Pia Babini,
Lucia Marrocchi*

Disabilità e innovazione Il ruolo dell'educatore nelle scuole dell'infanzia paritarie

Atti del Convegno di Bologna, 28 novembre 2009

ISBN: 978-88-8434-662-9

Ed. settembre 2011

Cod. VOEJ0662 - Pag. 152

€ 16,00 i.i.

La presenza degli educatori che operano a favore dell'inclusione scolastica dei minori con disabilità nelle scuole bolognesi rappresenta una risorsa fondamentale per i bambini e quindi per la scuola e si svolge in costante collaborazione con tutti i soggetti interessati nel processo d'inclusione.

Si tratta di una figura professionale che ha, nel tempo, acquisito sempre maggiori conoscenze e competenze e garantito professionalità e continuità nella gestione degli interventi educativi affidati. A partire dalla consapevolezza comune dell'importanza della "figura chiave" dell'educatore e dalla constatazione dell'esistenza di alcune difficoltà sul campo, si è ritenuto importante avviare una riflessione specifica intorno al ruolo professionale dell'Educatore delle Cooperative Sociali che opera nelle scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla FISM, attraverso la realizzazione di un Progetto sperimentale finalizzato a migliorare la realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato e ad armonizzare il rapporto ed il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nella cura e nella relazione educativa: bambino, familiari, insegnanti ed educatori, pedagogisti, operatori sanitari, referenti istituzionali (Ente Locale, Azienda USL, Cooperative Sociali). Esperienze innovative di buone prassi che sono state poi presentate nel Convegno "Disabilità e innovazione: il ruolo dell'educatore nelle scuole dell'infanzia paritarie" del 28 novembre 2009. Gli esiti di questo percorso sono raccolti in questo volume, il cui filo conduttore ruota intorno al concetto chiave della "sperimentazione come metodologia praticabile" e del principio fondante dell'integrazione degli adulti come condizione basilare per l'inclusione di ogni bambino disabile.

LE AUTRICI

Maria Pia Babini si è sempre occupata di educazione: marginalità, tossicodipendenza, disabilità. Oggi, come responsabile del Servizio di Coordinamento pedagogico e del Centro di Documentazione della FISM di Bologna, è impegnata nella formazione in servizio di educatrici e insegnanti, nella documentazione dei percorsi e nella ricerca sul campo in collaborazione con l'Università di Bologna.

Lucia Marrocchi è impegnata da più di dieci anni nel campo dell'inclusione scolastica e sociale delle disabilità, con particolare riferimento al ruolo dell'educatore a scuola. Attualmente svolge la sua attività presso la Cooperativa Sociale "Società Dolce" in qualità di Coordinatore Responsabile dei Servizi Scolastici per la Città di Bologna, indirizzando i suoi interessi alla formazione, ricerca, documentazione, co-progettazione e pianificazione concertata.

DESTINATARI

Insegnanti, educatori, pedagogisti.

Indice del volume

Presentazione

di Maria Pia Babini

CAPITOLO 1

Saluto Enti patrocinatori

1. *Anna Pariani*, assessore Provinciale Istruzione, Formazione e Lavoro 14
2. *Rossano Rossi*, presidente FISM Bologna
3. *Pietro Segata*, responsabile AGCI Bologna
4. *Danilo Rasia*, genitore e presidente dell'Associazione Territoriale per l'Integrazione "Passo Passo"

CAPITOLO 2

Introduzione di quadro

1. Scuole, FISM e Cooperative Sociali: perché collaborare
di Maria Pia Babini
2. L'evoluzione delle norme e il ruolo dell'educatore a scuola
di Lucia Marrocchi
3. Una possibile sinottica degli Accordi territoriali
di Maria Pia Babini
4. I contributi della FISM agli Accordi di Programma
di Maria Pia Babini

CAPITOLO 3

La sperimentazione: percorso ed esiti

1. Il Percorso sperimentale
di Monia Cobianchi
2. Una lettura trasversale del Protocollo di Intesa. Tre livelli di qualità: aspetti qualificanti e punti di criticità
di Flavia Melecchi
3. L'educatore come risorsa
di Lucia Marrocchi

CAPITOLO 4

Gli attori del percorso

1. L'esperienza dei protagonisti: l'educatore di Cooperativa
di Monica Vegnaduzzo
2. Il guadagno dell'integrazione
di Giulia Mariani
3. La funzione della coordinatrice interna
di Caterina Selva
4. L'esperienza dei protagonisti: il coordinamento
di Chiara Benassi

CAPITOLO 5

La parola agli Enti Locali

1. Un'integrazione vera e di qualità
di Cristina Vignali
2. L'integrazione nel campo dell'innovazione
di Gabriele Ventura

CAPITOLO 6

Conclusioni

1. I punti di forza
di Maria Pia Babini e Lucia Marrocchi
2. La sperimentazione come metodologia praticabile
di Maria Pia Babini e Lucia Marrocchi

BIBLIOGRAFIA

ALLEGATI

- Protocollo d'Intesa e suoi allegati
 - Allegato 1: Modello del doppio coordinamento delle Scuole dell'Infanzia Federate alla FISM
 - Allegato 2: Modello del coordinamento delle Cooperative Sociali
- Scheda GreD (stralcio)
- Galleria fotografica